

IVG

Precipita con l'auto da un viadotto della A10: Michele Buemi va in pensione

di **Redazione**

30 Maggio 2016 - 14:29



Cairo Montenotte. Michele Buemi va in pensione. L'assistente capo della polizia penitenziaria che il 25 giugno dell'anno scorso è precipitato da un viadotto stradale mentre si trovava alla guida di un'auto di servizio diretto all'aeroporto di Genova è stato collocato in pensione.

Il volo di oltre 50 metri dalla A10 non ha avuto conseguenze, ma da quel giorno il 55enne originario di Messina non è più rientrato in servizio. Almeno fino ad oggi, quando l'ospedale militare lo ha dichiarato non più idoneo a permanere nel corpo della polizia penitenziaria proprio per le ferite subite in quel brutto incidente.

Nato nel 1961, Buemi è arrivato a Cairo a settembre del 1981 e dal quel giorno ha sempre operato all'interno della scuola di polizia penitenziaria. Da subito si è collocato nel mondo

calcistico della città essendo stato un giocatore della sua città d'origine. Ha militato nella squadra del Ferrania e del Dego 81. Oggi allenatore del settore giovanile del Bragno Calcio. Durante la sua attività lavorativa ha svolto anche compiti di responsabilità in vari istituti penitenziari.

Il 25 giugno del 2015, come detto, l'incidente che poi lo ha costretto a mettersi a riposo. Per cause ancora da chiarire, il mezzo aveva sfondato il guard-rail della A10 all'altezza di Cogoleto e dopo un volo di diversi metri era finito nel torrente Arrestra. Nell'incidente era rimasta coinvolta anche un'altra auto, che si era cappottata.

Sul posto erano intervenuti gli operatori del 118, i militi della croce rossa di Varazze ed i vigili del fuoco dei distaccamenti di Savona (con un'autopompa e un mezzo d'appoggio) e di Varazze. Sul luogo dell'incidente era arrivato l'elicottero "Drago" del nucleo elicotteristi di Genova con a bordo personale del nucleo Saf (Speleo, Alpino, Fluviale) e i medici che sono stati calati nel punto in cui era caduta l'auto.

Buemi era stato sbalzato dall'abitacolo ed era fortunatamente finito sopra ad alcuni alberi che ne hanno attutito la caduta. Nonostante ciò, aveva riportato diversi traumi che avevano reso necessario il suo trasferimento in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova. Anche l'altro occupante dell'auto finito nel dirupo era stato tratto in salvo e curato: per lui nessuna grave conseguenza.